



Vi trovate in: Home / Eventi e Comunicazione / Notizie / 2017 / Ottobre / In Tajikistan il nuovo training per le politiche umanitarie in favore dei tossicodipendenti

Eventi e Comunicazione

Notizie

Dal territorio

Eventi

Pubblicazioni

Foto

Video

Link Utili

DONA ONLINE

Un'Italia che aiuta

DIVENTA VOLONTARIO

in + sei du

Mi piace 1

Tweet

G+

In Tajikistan il nuovo training per le politiche umanitarie in favore dei tossicodipendenti



A Khujand, in **Tajikistan**, si è concluso il nuovo training internazionale promosso da **Villa Maraini**, World Reference Center dell'IFRC e dall'**Agenzia Nazionale della Croce Rossa Italiana sulle droghe**, incentrato su come formare e coinvolgere giovani volontari della **Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** nella promozione delle politiche umanitarie in favore dei **tossicodipendenti**.

Questo training, il terzo in ordine di svolgimento tra quelli finanziati dall'**UNDEF** (Fondo delle Nazioni Unite per la Democrazia) ha visto la partecipazione di **30 volontari** delle Società Nazionali di Mezzaluna Rossa del Tajikistan, Afghanistan, Iran e Turchia i quali, dopo una settimana di lavoro, hanno prodotto una dichiarazione finale che si sono incaricati di condividere con i leader delle loro rispettive Società Nazionali.

Hanno partecipato all'evento anche alcune organizzazioni non governative del Tajikistan e Turchia. Tre le lingue ufficiali dell'evento: Inglese, Russo e Farsi. Dopo i 5 giorni di lezioni, workshop, lavori di gruppo, testimonianze dirette di

tossicodipendenti, sessioni di peer education, **Massimo Barra**, fondatore di Villa Maraini, si è così espresso: “È sempre molto stimolante e importante lavorare con i giovani volontari. Queste nuove generazioni ci mostrano come, nonostante lo stigma e la mancanza di coraggio riscontrato nelle loro Società Nazionali nell'assistere i tossicodipendenti, non abbiano alcuna remora nel considerare il tossicodipendente un malato e che come tale debba essere aiutato, dando seguito così alla Strategia 2020. Sono sicuro che anche questo training, come testimonia l'esperienza di quelli in Kenia e Kirghizistan, li metterà in grado, una volta rientrati nei loro paesi, di essere attori consapevoli e capaci di questo supporto ai più vulnerabili.”

Oltre alle nozioni fondamentali per comprendere come trattare i tossicomani e come organizzare campagne di riduzione del danno, durante il training i giovani volontari hanno appreso come far **accedere la parte più vulnerabile della popolazione ai servizi medici**, attraverso lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche. In proposito, Massimo Barra ha sostenuto: “Se la priorità del Movimento sono i vulnerabili, chi lo è più dei tossicodipendenti?”

Il prossimo anno, le tre dichiarazioni firmate dai giovani volontari di circa 30 Società Nazionali di Croce Rossa E Mezzaluna Rossa, prodotte a seguito dei training, saranno unificate in un'unica dichiarazione, che verrà distribuita presso le Società Nazionali e resa nota all'opinione pubblica: il tutto, per compiere un passo avanti e sostenere i giovani volontari nell'azione umanitaria in favore dei tossicodipendenti.